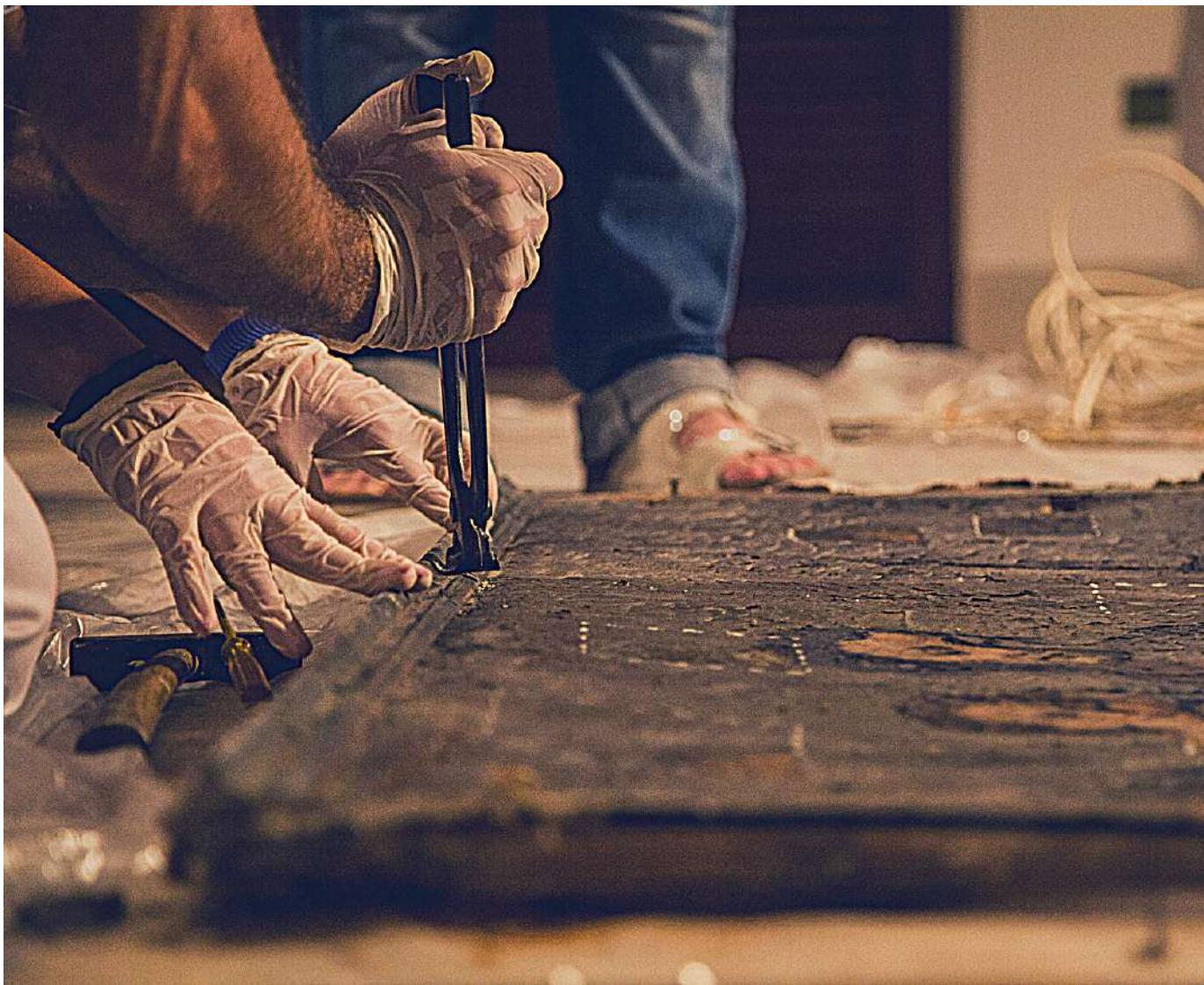




Adele-RS

Advanced e-Learning for Cultural Heritage
Restorers Specialisation

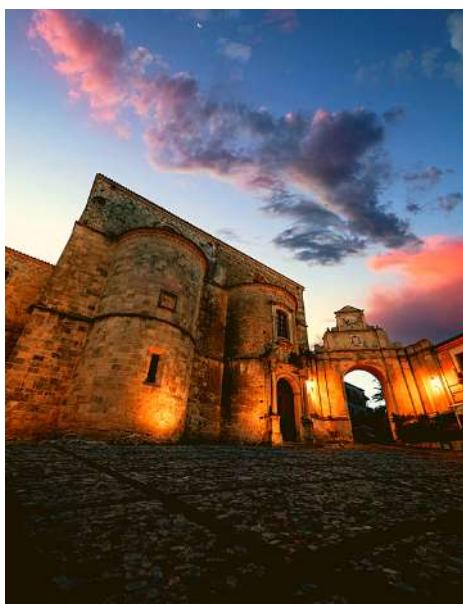




Programma Erasmus+ – Partenariati Strategici – Azione KA220
Progetto Adele-RS - Conv. N. KA220 - N. 2021-1-IT01-KA220-VET-000028100

**Partenariati
di Cooperazione**

L'obiettivo primario dei partenariati di cooperazione è consentire alle organizzazioni di aumentare la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le loro reti di partner, aumentare la loro capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale, promuovere l'internazionalizzazione delle loro attività e scambiare o sviluppare nuove pratiche e metodi, nonché condividere e confrontarsi con idee. Esse mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte volte a promuovere la cooperazione, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, scalabili e, se possibile, avere una forte dimensione transdisciplinare.



IL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze. Gli obiettivi specifici del programma comprendono: 1. Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione. 2. Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili. 3. Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. Erasmus+ è strutturato in tre "Azioni chiave":

Azione chiave 1 (o Key Action 1 - KA1): mobilità individuale ai fini dell'apprendimento. Questa azione intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato.

Azione chiave 2 (o Key Action 2 - KA2): innovazione e buone pratiche. L'Azione vuole sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali: Partenariati strategici, Alleanze per la conoscenza, Alleanze per le abilità settoriali, Progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore, Progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù.

Azione chiave 3 (o Key Action 3 - KA3): sostegno alla riforma delle politiche. L'Azione punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, specie nell'ambito di dibattiti con i responsabili politici, nonché a sviluppare le conoscenze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Per il periodo 2021/2027 Erasmus+ dispone di una dotazione finanziaria pari a 28,4 miliardi di euro, che rappresentano un importo quasi doppio rispetto al Programma precedente (2014-2020).



IL PROGETTO ADELE-RS

Uno dei bisogni trasversali dell'istruzione e formazione professionale (IFP) in Europa è oggi quello di: affrontare la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo di prontezza, resilienza e capacità digitali. Parallelamente vuole contribuire all'innovazione nell'istruzione e nella formazione professionale.

Sia a livello europeo che a livello nazionale il tema della transizione digitale è diventato uno dei punti centrali dell'agenda politica. Nella "Raccomandazione del Consiglio" del 24/11/2020 relativa all'Istruzione e Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza si evidenzia netto come le competenze digitali debbano essere patrimonio dei sistemi e delle persone sia nel lavoro che nella formazione. La transizione al digitale passa quindi attraverso un lavoro sulle competenze e sui sistemi, come è espresso anche nella "New Skills Agenda for Europe", una agenda globale per le competenze per l'Europa.

Ricordiamo, altresì, il "Piano di azione per l'istruzione digitale" che delinea la visione della Commissione europea per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa. Il Covid-19 ha evidenziato in modo drammatico le difficoltà che hanno incontrato le persone nel relazionarsi tra loro e nello svolgere i loro compiti di apprendimento e lavorativi attraverso il digitale e quella dei sistemi di istruzione e formazione di operare in modo efficace attraverso un uso spinto della tecnologia. I risultati di una consultazione pubblica svolta dalla Commissione ha fornito un quadro di grande interesse sia sulle difficoltà sia sulle aspettative dei cittadini europei in materia. Si è quindi scoperto che il 60% degli intervistati non aveva mai utilizzato l'e-Learning prima della crisi, il 95% ritiene la transizione digitale nell'IFP un processo non più eludibile ma esprime l'esigenza che le risorse e i contenuti didattici online siano più pertinenti, interattivi e di facile utilizzo, manifestando, inoltre, il bisogno di utilizzare maggiormente tali mezzi e risorse.

È quindi necessario uno sforzo eccezionale per trovare soluzioni che consentano di integrare in modo armonico il tema delle tecnologie a quelle delle strategie, metodologie e modelli attuativi così da favorire un'ampia transizione al digitale sia nella IFP che nel lavoro. Queste soluzioni passano per lo sviluppo di sistemi di IFP in grado di favorire una agevole operatività anche in condizioni critiche come quelle che stiamo affrontando e, allo stesso tempo, di garantire alle persone e alle organizzazioni competenze che siano ampie e performanti, così da rendere entrambe in grado di agire in modo resiliente rispetto alla tecnologia stessa, competenze di natura trasversale e a elevato impatto per l'apprendimento e per il lavoro.

In una parola, una 'trasformazione digitale mediante l'ampliamento della preparazione, della resilienza e delle capacità digitali' può ottenersi puntando su soluzioni basate su tecnologie digitali diffuse, intelligenti, abilitanti, e su pedagogie e didattiche adeguate a tali ambienti tecnologici.



AdeleRS

Advanced e-Learning for Cultural Heritage Restorers Specialisation



Ciò è quello che fa il Progetto Adele-RS che risponde in modo assolutamente adeguato con una soluzione innovativa nel campo dell'IFP. Esso sviluppa, infatti, una soluzione omogenea, chiamata Sistema AdeleRS, che integra le più avanzate tecnologie per l'e-Learning a quelle più trasversali finalizzate all'e-Work, realizzando, in tal modo, un ambiente intelligente che possiamo definire di "Smart Learning-Working", denominazione attribuita dal Partenariato anche al paradigma assunto come riferimento. A questo obiettivo trasversale il Progetto aggiunge un obiettivo più specifico che applica il Sistema AdeleRS alla specializzazione di un particolare e interessante target di beneficiari costituito dai laureati nel Settore del Restauro, Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali al fine di colmare il gap di conoscenze e competenze settoriali che tali laureati hanno all'uscita dall'università in relazione ai bisogni del settore, così da consolidare la loro occupabilità, anche nella dimensione transnazionale e internazionale.

Il Progetto Adele-RS può, quindi, contribuire in modo sostanziale a quella che possiamo definire "l'era digitale dei sistemi di istruzione e formazione professionale e del mondo del lavoro".

MODELLO DI APPRENDIMENTO

AdeleRS risponde ai bisogni di specializzazione dei beneficiari primari del Progetto - i Laureati in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali - con proprie soluzioni: il consolidamento delle competenze e conoscenze professionali e delle abilità digitali di tale target; la costituzione di una vasta comunità di pratica specialistica a livello europeo; un'offerta formativa ampia e fortemente specializzante; una strategia formativa in grado di favorire anche l'acquisizione di forti abilità digitali trasversali e l'apprendimento linguistico professionalizzante."

Il modello di apprendimento utilizzato per lo sviluppo del Progetto si basa solidi fondamenti teorici, tecnologici e organizzativi in grado di fornire soluzioni avanzate nell'ambito IFP attraverso l'uso di innovativi metodi e tecniche di e-Learning, e-Work, Knowledge Management e Collective Intelligence. Tali fondamenti riguardano:

- I meccanismi di creazione della conoscenza e della competenza;
- Le metodologie di valutazione dell'efficacia delle prestazioni lavorative;
- I modelli di conoscenza e di dimensionamento dell'apprendimento;
- I bisogni della persona nel lavoro e nell'apprendimento;
- Il modello della collective intelligence e i sistemi integrati di Knowledge Management;
- I modelli di lavoro e apprendimento a distanza basati sul Web 2.0;
- I modelli di simulazione dei processi produttivi.

Il programma Erasmus+ ha rappresentato negli anni un significativo laboratorio d'innovazione

PRIORITÀ

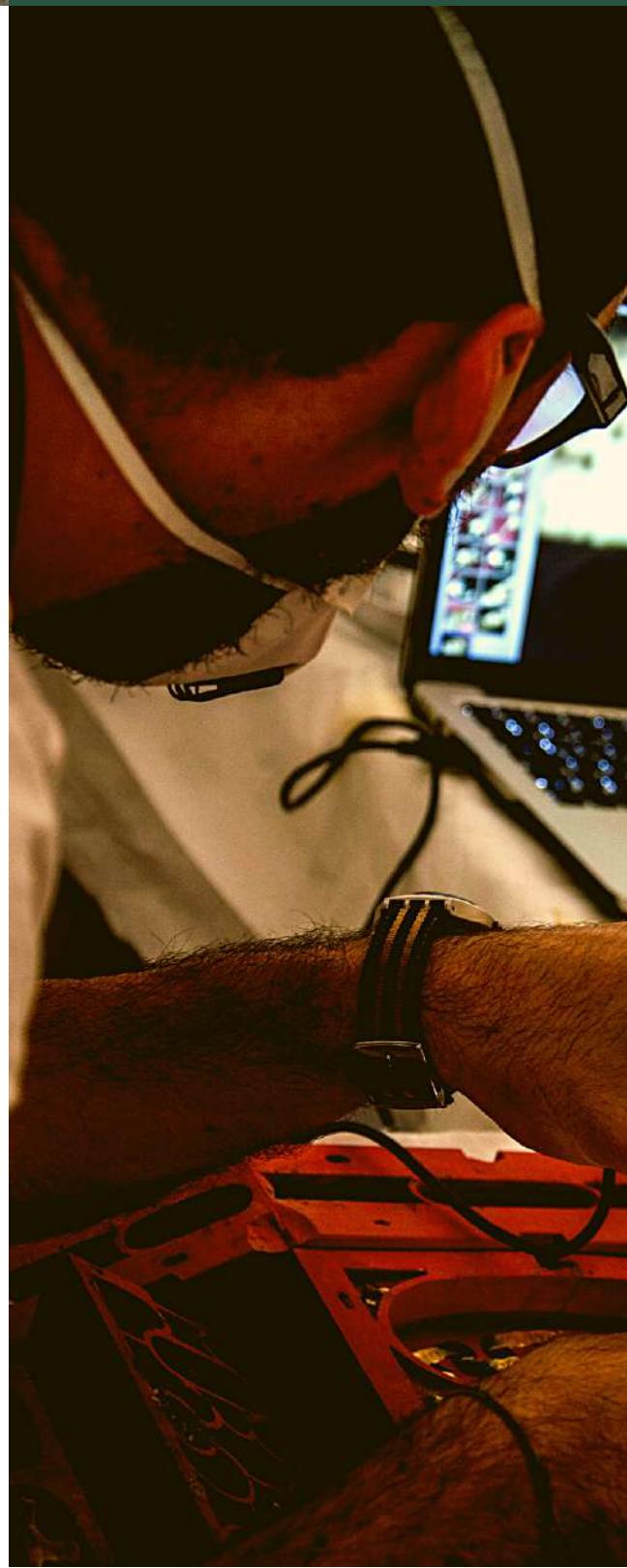
Il Progetto Adele-RS risponde a due specifiche priorità europea e nazionale del Programma:

- Affrontare la trasformazione digitale attraverso lo sviluppo della prontezza digitale, della resilienza e della capacità (priorità orizzontale);
- Contribuire all'innovazione nell'istruzione e nella formazione professionale (priorità dell'ambito IFP).

“

Erasmus+ sostiene le priorità e le attività definite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nell'agenda europea per le competenze.

“



FINALITÀ E OBIETTIVI

Per rispondere a tali priorità il Progetto ha individuato una finalità generale e dettagliati obiettivi operativi generali e specifici.

Finalità Generale

"Sviluppare un innovativo sistema di e-Learning e di Smart-Working e relativi contenuti che consentano di realizzare avanzati interventi di formazione e di stage a distanza per la specializzazione dei laureati nei settori del restauro e della conservazione dei beni culturali, volti a garantire loro:

- *Il consolidamento delle competenze e conoscenze professionali;*
- *La conoscenza di avanzate tecniche di restauro e catalogazione di specifiche tipologie di beni culturali;*
- *La partecipazione a una vasta comunità di pratica specialistica a livello europeo;*
- *L'acquisizione di abilità trasversali in materia di e-Learning e Smart-Working;*
- *L'apprendimento linguistico professionalizzante nel settore dei Beni Culturali;*
- *Un più agevole approccio al mondo del lavoro.*

Obiettivi generali

- Utilizzare soluzioni tecnologico e organizzative innovative per per l'apprendimento a distanza (e-Learning) e i tirocini a distanza (e-Stage) per la specializzazione di soggetti da inserire nel mercato del lavoro.
- Favorire la costruzione di una rete di specializzati inseriti in un ambiente di apprendimento continuo.
- Consentire l'acquisizione di competenze linguistiche specialistiche.
- Agevolare la formazione di soggetti deboli e con minori opportunità di accesso al mercato del lavoro, attraverso ambienti di istruzione e formazione fortemente inclusivi.



Obiettivi specifici

- Favorire la crescita professionale dei nuovi restauratori, attraverso la loro specializzazione su avanzate tecniche di restauro di varie tipologie di beni culturali.
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche professionalizzanti nel settore del restauro dei beni culturali volte ad ampliare le opportunità di lavoro in paesi diversi da quello di appartenenza.
- Utilizzare strumenti tecnologici innovativi volti alla virtualizzazione dei processi di formazione per la specializzazione di soggetti da inserire nel mercato del lavoro nel settore del restauro dei beni culturali che consentano: di ridurre la mobilità fisica degli apprendenti e promuovere la mobilità virtuale.
- Implementare un innovativo sistema di lavoro a distanza volto alla realizzazione di attività di stage in telelavoro nell'ambito dei processi formativi di specializzazione dei restauratori.
- Creare una comunità di pratica di livello europeo di operatori nel settore del restauro di beni culturali con finalità di apprendimento continuo.

IL PROGETTO VUOLE
FAVORIRE LA TRANSIZIONE
DIGITALE IN EUROPA DEL
SETTORE DEL RESTAURO,
CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEI BENI
STORICI, ARTISTICI E
CULTURALI

RISULTATI

IL SISTEMA ADELERS

Il Sistema AdeleRS è una infrastruttura tecnologica e organizzativa multi-livello in grado di rendere applicabili tutti i risultati del Progetto e articolata in una serie di sottosistemi.

a) Un sottosistema di Comunicazione Avanzata Per consentire la comunicazione tra gli apprendenti e con gli operatori (chat, videoconferenza, instant messaging, ecc.) e favorire, in particolare, la crescita della coesione tra coloro che sono coinvolti nella comunità di AdeleRS, ridurre la loro mobilità fisica in linea con i principi della sostenibilità verde del Progetto AdeleRS, accelerare i processi di apprendimento, favorire l'apprendimento linguistico professionalizzante.

b) Sottosistema di Knowledge Management e Collective Intelligence (KMCI)

Questa complessa infrastruttura sarà così composta:

Cruscotto AdeleRS che rappresenterà lo strumento di accesso ai servizi di AdeleRS.

AdeleRSCommunity, una comunità di apprendimento/pratica che utilizzerà: blog (diari in rete), vlog (video blog), forum e social networks.

WikiAdeleRS, una wikipedia specializzata per il settore di interesse. Essa consentirà di catturare e semi-strutturare la "conoscenza liquida", che è alla base dell'apprendimento "non formale".

eLibeRS, una biblioteca virtuale in grado di raccogliere pubblicazioni (in qualsiasi formato elettronico) di interesse.

c) Sottosistema di e-Learning

Questo ambiente di apprendimento consentirà l'erogazione anche di formazione "strutturata" e "tracciabile". Il sottosistema includerà un Learning Management System (LMS) 2.0 che utilizzerà avanzate tipologie di learning object quali ad esempio: contenuti ad alta interattività, video lezioni, simulazioni.

d) Sottosistema per l'e-Stage

Questa piattaforma consentirà il tirocinio a distanza che, oltre alla produzione documentale collaborativa, la dematerializzazione, la gestione cooperativa del lavoro (agende comuni, software condivisi, ecc.), includerà un **Cantiere Didattico Virtuale** nel quale si virtualizzeranno alcune fasi dei processi di conservazione e restauro e che utilizzerà: simulazioni, video di casi di studio, ricostruzioni di cantieri.

e) Sistema organizzativo

L'infrastruttura organizzativa che permetterà di gestire l'articolato Sistema AdeleRS sarà composta su una serie di tecnologie abilitanti, funzioni e procedure per i tre "centri" organizzativi di governo:

- **Un Centro di Teleservizi**, per la gestione evolutiva delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi innovativi connessi (servizi di connettività, di comunicazione, di gestione documentale, ecc.) e per l'helpdesk di supporto dell'utenza;
- **Un Centro di Servizi per il KMCI e l'e-Work**, finalizzato, in particolare, per supportare l'utenza nelle attività di apprendimento e lavoro cooperativo, a contribuire al popolamento dei repository e dei DataBase di riferimento per KMCI, alla gestione della eLiber e dei servizi a supporto della AdeleRSCommunity;
- **Un Centro di e-Learning**, che avrà la responsabilità di realizzare, pubblicare ed erogare agli utenti di AdeleRS formazione continua in e-Learning, anche assistito.

PRODOTTI PER LA FORMAZIONE

- **Un pacchetto di tre Moduli (Corsi) formativi per la specializzazione dei giovani laureati** sviluppati nell'ambito del progetto e che utilizzeranno tutte le componenti del Sistema AdeleRS (**compresi i contenuti per le fasi di eStage**) e che saranno in parte elaborati anche utilizzando la CLIL.
- **Un base dati di pagine-wiki** che alimenteranno il sottosistema WikiAdeleRS.
- **Un insieme di Libri, Manuali, Dispense** in formato eBook, che rappresenta il contenuto iniziale della eLibeRS.



EROGAZIONE DEI CORSI

Negli ultimi mesi del Progetto saranno erogati tre Corsi di specializzazione a fini sperimentali. Essi saranno finalizzati ad attuare l'offerta formativa di Adele-RS per la Specializzazione nella conservazione, restauro e valorizzazione di opere relative a uno dei seguenti materiali:

- Dipinti su tela e tavola
- Opere in Materiale lapideo
- Opere in Materiale Cartaceo

I tre corsi saranno erogati a laureati in discipline quali:

- Archivistica
- Storia dell'Arte
- Diagnostica
- Architettura Beni Culturali
- Restauro

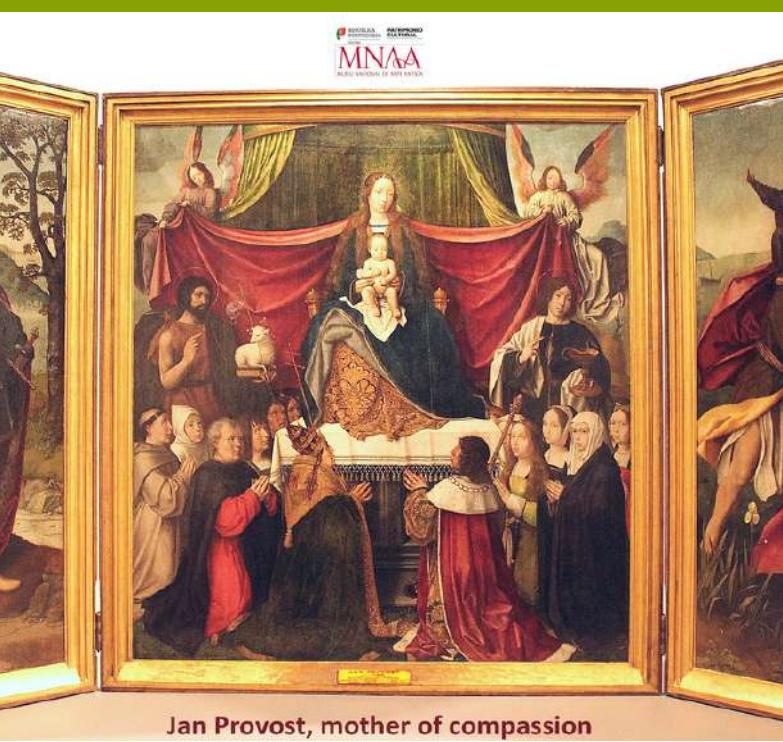
I tre Corsi formativi saranno erogati a 180 giovani laureati (45 per ciascun Paese del Partenariato, 15 per ciascuna tipologia di materiale), anche con più basse opportunità per problemi di disabilità o di salute. Ogni Corso vedrà la partecipazione di 60 giovani e avrà una durata previsionale di 25 giornate, comprensive della fase di Training-on-the-Job erogata in modalità e-Stage/Stage. Anche se di natura sperimentale i tre Corsi saranno completi e rilasceranno specifiche attestazioni ai partecipanti in accordo con le regole vigenti in materia in ciascuno dei Paesi coinvolti. Anche le selezioni saranno effettuate nel rispetto dei rispettivi regolamenti vigenti.

ALTRI RISULTATI

Altri risultati del Progetto saranno:

- Un ricco portale, che consentirà l'informazione, la diffusione, la valorizzazione del Progetto Adele-RS e, parallelamente, di accedere al Sistema AdeleRS.
- Una rivista elettronica trimestrale dal titolo "**AdeleRS eZine - Innovation in Restorers Sector**", che contiene articoli di interesse, risultati specifici del Progetto, contributi dei partecipanti ai Forum di Discussione nell'ambito della AdeleRSCommunity, iniziative di divulgazione (o di incontro) definite dalla partnership, indicazioni circa convegni e altre manifestazioni sui temi di interesse del Progetto Adele-RS.
- Un Accordo di Cooperazione tra i Partner per lo sfruttamento dei risultati dopo la fine del Progetto.





Jan Provost, mother of compassion





ENGINEER
YOUR FUTURE!
WE INNOVATE THROUGH TECHNOLOGY

PARTENARIATO

PROMOTORE E
COORDINATORE



PARTNERS

- **Università della Calabria** – Arcavacata di Rende Cosenza (ITALIA)
- **DATABENC S.c. a r.l.**, Napoli (ITALIA)
- **Università di Malta** – Msida (MALTA)
- **Fondazione Belt Victoria** – Rabat/Victoria – Gozo (MALTA)
- **Museo Heart of Gozo** – Rabat/Victoria – Gozo (MALTA)
- **Università di Evora** – Evora (PORTOGALLO)
- **Direzione Generale dei Beni Culturali Museo Nazionale di Arte Antica** – Lisbona (PORTOGALLO)
- **University POLITEHNICA of Bucharest** – Bucharest (ROMANIA)



www.adele-rs.org/

www.adele-rs.eu/

Associazione "Arte e Fede"

Gerace (ITALIA)

www.artefedelocrigerace.it

PROJECT LEADER

Giuseppe Mantella



La sostenibilità è al centro dei programmi dell'Unione Europea. Il Progetto Adele-RS adotta soluzioni rispettose dell'ambiente. Questa brochure è stampata in un numero limitato di copie. La versione elettronica è disponibile su www.adele-rs.org.